



# Parrocchia San Nicolo' Vescovo - GUSPINI -

Via Gramsci, 1 – 09036 GUSPINI VS – 070/970052

[www.parrocchiasannicolo.net](http://www.parrocchiasannicolo.net) - email: [parrocchiasannicolo@tin.it](mailto:parrocchiasannicolo@tin.it)

Numero 2

dal 9 al 16 gennaio 2011

## SFIDA EDUCATIVA

Ragionavo tra me e me sulla quantità degli “incontri” e delle assemblee liturgiche del mese di dicembre scorso e sulla loro “intensità”. Triduo di S.Nicolò, festa dell’Immacolata, novena di Natale, incontri di catechesi ai genitori, Sante Messe delle domeniche, di Natale di Fine Anno, incontri in preparazione alla Marcia della Pace e potrei continuare... mi chiedo quale evangelizzazione abbiamo dato, quale testimonianza di fede e di carità hanno percepito i tanti incontrati, quale speranza abbiamo seminato?

Ad ogni incontro cerchiamo di andare “preparati”, cerchiamo di “capire”, di fare discernimento ma mi chiedo: rispondiamo al reale bisogno di salvezza che Dio dà al cuore di tutti nella quotidianità della vita, della realtà che li circonda?

Annunziamo come Gesù una buona notizia: i poveri sono evangelizzati, i ciechi vedono, gli zoppi camminano, i prigionieri sono liberati, l’anno di grazia è proclamato?

Gesù dice a Nazareth: “oggi si è compiuta questa Scrittura”. Lo possiamo dire oggi, qui, adesso?

Nelle comunità parrocchiali stiamo attraversando uno strano momento. siamo “forti” nelle celebrazioni, nei momenti ufficiali, nei momenti di socializzazione, negli stessi momenti organizzativi, socializzanti ma siamo estremamente fragili quando dobbiamo mostrare la nostra identità di cristiani adulti, quando dobbiamo proporre alle nuove generazioni i nostri valori cristiani autentici e profondi. Sembrerebbe che le esperienze religiose manchino di autenticità quando si scontrano con il quotidiano: manca la vita cristiana; preghiera in casa, conoscenza della Parola di Dio, prassi messianica (vita conforme a quella di Cristo).

È necessaria una rievangelizzazione dei battezzati (tanti hanno conservato di cristiano solo il battesimo), è necessario riorganizzare la vita cristiana e anche quella della comunità parrocchiale in fedeltà alla vita delle prime comunità cristiane.

Bisogna nuovamente narrare il fatto fondante della nostra fede: Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo. Bisogna comunicare la fede per formare la comunità, bisogna per questo incontrare la persona adulta e accompagnarla a Cristo.

Le indicazioni culturali e del magistero non mancano, anche l'ultimo documento della CEI "Educare alla vita buona del Vangelo" è fondamentale per questo percorso.

Per questo nelle parrocchie, anche nella nostra, è necessario rivedere i processi formativi ed educativi che mettiamo in atto nella nostra pastorale. Che qualità hanno? Bisogna (ma quanti "bisogna" ho scritto!) accettare la sfida educativa. L'assemblea liturgica, gli incontri, le celebrazioni... da soli non educano. Ritorno nel prossimo foglietto sull'argomento.

Don Angelo

## FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO

Tra poco celebreremo la festa di San Giovanni Bosco, nella nostra parrocchia il 23 gennaio e a San Giovanni Bosco il 30 gennaio. Entrambe le feste saranno precedute da un triduo di preghiera e di riflessione.

Don Bosco è il santo, possiamo dirlo, dell'educazione dei giovani e dei ragazzi. L'occasione della sua festa potrebbe darci l'opportunità di riflessione sulla questione educativa che da tempo sta interessando la Chiesa italiana e non solo. La CEI ha dato gli Orientamenti Pastorali per il prossimo decennio con il documento: "Educare alla vita buona del Vangelo".

La gravità del problema educativo è dinanzi a tutti, tutti comprendiamo che siamo dinanzi non solo alla crisi educativa ma alla sfida educativa: chi educa, e cosa educa, come educa, perché educa...

Il rischio al disfattismo (oggi non si può più educare), è la genericità (o banalità), e c'è il rischio della retorica (lascia il tempo che trova) e più grave ancora è l'estraneità, quasi che non ci riguardasse, l'assumere l'atteggiamento di chi rimane a distanza, a guardare e a criticare, come se il problema appartenesse agli altri, alla società in tutte le sue espressioni, senza mettere in discussione se stessi o i propri figli e accusando gli altri (famiglie, scuole, chiesa...)

Il documento della CEI naturalmente ha suscitato un consenso generale (non poteva che essere così) rischia tuttavia di essere un'operazione di vertice se non si cala alla base della Chiesa: le parrocchie, i gruppi, le associazioni, le famiglie.

C'è da chiederci se la questione educativa stia veramente a cuore alle nostre comunità. Non tanto ai vertici, ma alla base sembra che si abbia quasi paura di affrontare questo tema: non se ne avverte l'urgenza, si ha quasi fastidio, si è disturbati quasi dall'affrontare questo tema.

C'è troppo rischio, sembrano quasi dire tanti operatori pastorali, rischio di perdere quei pochi o molti (le nostre associazioni di sport per esempio) o di metter in crisi la nostra pastorale giovanile.

Eppure noi crediamo che sta diventando indispensabile interrogarci sulla parrocchia e sulla sua funzione educativa.

Il crollo dei valori umani e cristiani sta interessando non solo gli ambienti laici ma anche quelli religiosi, dalle comunità parrocchiali alle comunità di vita consacrata, alle famiglie, alle nostre scuole, oratori, associazioni, seminari.

L'analisi di ciò che sta avvenendo è spietata: basta pensare alle parole del Papa sulla pedofilia di certi ambienti ecclesiastici.

Ma dall'analisi nascono anche piste d'azione, metodi pastorali che se accolte possono imprimere una svolta significativa e decisiva nella vita delle parrocchie italiane. L'analisi ci apre gli occhi e ci spinge a correre ai ripari.

La Chiesa è per servire l'uomo, anche la parrocchia: servire l'uomo è anche costruire progetti educativi che guardino alla persona nella sua integrità, sposando il progetto educativo di Dio (Dio educa il suo popolo).

Bisogna, oggi più che mai, offrire modelli concreti di vita, testimonianze alte che possono appassionare giovani e non. Nelle parrocchie bisogna avere il coraggio di promuovere percorsi di formazione di educatori, percorsi di educazione (coraggio di dirlo) da tradurre in scelte operative incarnate nel nostro ambiente le proposte di questa "educazione".

### SANT'ANTONIO ABATE

Gli Scout organizzano per S. Antonio Abate nella loro sede (via Matteotti) su "Fogadoni", è un incontro di amicizia che crea comunità tra i gruppi giovanili: Oratorio, ACR, Scout, Fortitudo. Vi invitiamo a partecipare. (Contattare don Massimiliano).

### ISCRIZIONI ORATORIO

Sono aperte le iscrizioni per l'Oratorio San Domenico Savio. Essere iscritti è: appartenenza, partecipazione, impegno a vivere i valori nella vita quotidiana; è sostegno all'oratorio stesso ed è sicurezza per i responsabili.

## VITA PARROCCHIALE

|   |                |   |
|---|----------------|---|
| <b>Lunedì</b>                             | 17,30          | Incontro accompagnatori e accompagnatrici del cammino di fede dei ragazzi |
| <b>Martedì</b>                            | 18,00          | Incontro genitori dei ragazzi del cammino di fede (Elem.)                 |
| <b>Mercoledì</b>                          | 18,00          | Incontro genitori dei ragazzi del cammino di fede (medie)                 |
| <b>Giovedì</b>                            | 17,00          | La Bibbia dei piccoli (in oratorio)                                       |
| <b>Venerdì</b>                            | 17,00<br>19,00 | Lectio divina<br>Direttivo Oratorio                                       |
| <b>Riprendono le attività in Oratorio</b> |                |   |
| lunedì h. 17.30-18.30                     |                | Swaili con Padre Fidelis Assenga  |
| mercoledì h. 15.30-16.30                  |                | Tennis tavolo con Riccardo Lisci  |
| giovedì h. 17.00-19.00                    |                | Decoupage con Michela Ardu  |

# Calendario liturgico - Anno 2011

|   |       |   |
|---|-------|---|
| <b>Domenica 9 gennaio</b><br><b>Battesimo del Signore</b> | 7.30  | Def. Serru Rossella                               |
|   | 9.00  | In S. Maria: deff. Muru Giovanni, Giuseppe e Car. |
|   | 10,00 | Pro Populo  |
|   | 11,30 | Deff. Camillo e Rina                              |
|   | 18,00 | Santa Messa                                       |
| <b>1 settimana del Salterio</b>                           |       |   |
| <b>Lunedì 10 gennaio</b>                                  | 7.30  | Deff. Montis Rina - Miranda Usai                  |
|   | 8,30  | Def. Garau Gina                                   |
|   | 17,00 | Def. Saba Artolina                                |
| <b>Martedì 11 gennaio</b>                                 | 7.30  | Def. Moretti Regina                               |
|   | 8,30  | Deff. Paolo Porcedda                              |
|   | 17,00 | <u>Def. Pinna Vitalia 1° Anniversario</u>         |
| <b>Mercoledì 12 gennaio</b>                               | 7,30  | Def. Muru Antioco e Rosa                          |
|   | 8,30  | Def. Saba Annetta e Silvio                        |
|   | 17,00 | Deff. Gentili Maria Gabriella                     |
| <b>Giovedì 13 gennaio</b>                                 | 7.30  | Deff. Floris Maria - Luigi                        |
|   | 8,30  | Alla Redenzione: Deff. Mario e Laura Serra        |
|   | 17,00 | Deff. Tuveri Angelo e Angela                      |
| <b>Venerdì 14 gennaio</b>                                 | 7,30  | Deff. Mons. Salvatore S., D. Lampis e D. Sanna    |
|   | 8,30  | Deff. Corda Vittorina e Salvatorica               |
|   | 17,00 | <u>Def. Tuveri Elvio Trigesimo</u>                |
| <b>Sabato 15 gennaio</b>                                  | 7.30  | Deff. Serpi Bruno, Tarcisio e Marisa              |
|   | 8,30  | def. Massimo Muntoni                              |
|   | 18,00 | <u>Def. Pala Anna 1° Anniversario</u>             |
| <b>Domenica 16 gennaio</b>                                | 7.30  | Def. Casu Antonio                                 |
|   | 9.00  | In S. Maria: def. Scanu Egidio                    |
|   | 10,00 | Pro Populo  |
|   | 11,30 | Santa Messa                                       |
|   | 18,00 | Ad mentem   |
| <b>II settimana del Salterio</b>                          |       |   |